



COMUNE DI CERVETERI
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA
DEL 22 SETTEMBRE 2012

Ufficio di Staff

Piazza Risorgimento n. 1 – 00052 Cerveteri (RM) – Tel. 06896301 centralino, fax 069943008
www.comune.cerveteri.rm.it
segretario-generale@comune.cerveteri.rm.it
comunecerveteri@pec.it

Il sindaco Alessio Pascucci riorganizza la macchina di governo

Uno squadrone di delegati

"Tutti incarichi mirati per questioni ben specifiche"

Sono stati ufficializzati dal sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci durante il Consiglio comunale del 19 settembre i nomi dei nuovi delegati che collaboreranno a titolo gratuito con l'Amministrazione comunale di Cerveteri. "Tutte le Deleghe sono state assegnate in modo mirato secondo le competenze e le esperienze professionali dei nuovi delegati. Ognuno di loro si occuperà di un settore ben circoscritto e sarà quasi sempre coadiuvato da un gruppo di lavoro di tecnici ed esperti". Lo ha affermato il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci dopo aver illustrato la squadra dei nuovi incaricati. "Tutte le Deleghe assegnate fino a questo momento sono state scelte in base all'urgenza, alla complessità o alla specificità della materia. Per una migliore e concreta operatività degli incarichi affidati, accanto ad ogni Delega è stato specificato a quale Assessore i delegati dovranno riferire e relazionare i risultati ottenuti dal proprio mandato, auspicando si possano creare le giuste sinergie per favorire la nascita di gruppi di lavoro proficui ed utili. Sono certo che le competenze e la

disponibilità dei nostri Delegati rappresenteranno un valore aggiunto per tutte le prossime iniziative che questa Amministrazione metterà in campo. Nelle prossime settimane saranno conferite nuove Deleghe. Colgo l'occasione per rivolgere a tutti i Delegati il mio più sentito augurio di buon lavoro". Ecco l'elenco completo dei Delegati: Consigliere Davide Campolongo, Delegato al Progetto Energia, Consigliere Aldo De Angelis, Delegato all'Igiene Urbana, Servizio Idrico Integrato e rapporti con ACEA ATO 2, Consigliere Federica Battaferano, Delegata all'Istituzione dello Sportello d'ascolto, Consigliere Mauro Porro, Delegato ai Rapporti con i Comuni Gemellati, Lucia Lepore, Delegata alle Politiche della pace, diritti umani, integrazione e rapporti con le



comunità straniere residenti, Claudio Pasquini, Delegato alla Terza età, Riccardo Bartolucci, Delegato alle iniziative di solidarietà, Massimo Luciani, Delegato all'inquinamento elettromagnetico, telefonia, radiocomunicazione e WIFI, Virginio Volpe, Delegato ai Rapporti con il Demanio, Franca Lupo, Delegata alla Pesca e itticoltura, Massimiliano Niccoli, Delegato alla Comunicazione, Giordano Mura, Delegato ai Cimiteri, Francesca Romana Bragaglia, Delegata ai Rapporti con la Biblioteca, Maria Elena Gubetti, Delegata all'Arredo Urbano, Paolo Maracci, Delegato alla Sicurezza, Alessandro Magnani, Delegato alla Promozione Turistica, Emilio Eudizi, Delegato all'Efficientamento delle risorse, Roberta Rognoni, Delegata ai Diritti ed

alla Tutela degli animali, Simone Romagnoli, Delegato alle Politiche Giovanili, Gianluca Di Cataldo, Delegato alla Mobilità integrata e diritti dei pendolari, Francesco Vigliotti, Delegato ai Rapporti con gli agriturismi, Ugo Menghi, Delegato ai Rapporti con il 118 ed i servizi sanitari d'emergenza del territorio, Marco Formisano, Delegato ai rapporti con il Consorzio di bonifica Agro Romano, Antonia Cherubini, Delegata alla Formazione delle Insegnanti, Andrea Castana, Delegato alle Attività legate al crocieraismo, Tiziana Tolli, Delegata ai rapporti con la Protezione Civile, Alberto Mozzillo, Delegato all'informatizzazione ed innovazione tecnologica, Vincenzo Ceripa, Delegato all'Impiantistica sportiva, Aldo Rinaldi, Delegato alla Viabilità, Luigi Leone Lista, Delegato all'Acquisizione delle aree di patrimonio pubblico, Francesca Eleuteri, Delegata alle Dipendenze, Stefano Provenzano, Delegato agli Strumenti e metodi di partecipazione, Serena Borgna, Delegata Agenda 21 e decentramento, Micaela Gadler, Delegata all'Ecologia.

Bonificato il parco giochi che si affaccia su via Manzoni, bene!



Le foto mostrano l'immediato intervento di bonifica del parco giochi, che si affaccia su Viale Manzoni e via Goldoni, prendiamo positivamente atto che l'area verde attrezzata per i bambini dopo la nostra denuncia di abbandono è stata riqualificata. Ovviamente genitori e bambini ringraziano per quanto è stato

fatto. Resta però ancora in piedi il problema sicurezza al calar della sera, quando tappeti e ubriaconi irrompono in questo parco. Chiediamo: perché non viene ripristinata e resa efficace la recinzione con relativi cancelli d'ingresso chiusi emulicamente? perché non illuminare il parco con un faro.

L'OpinioneTM

Roma News Quotidiano
 Registrazione al Tribunale di Roma

Litorale e Alto Lazio

Sull'episodio indagano i carabinieri

IN COMUNE - Terracciano: «Tra le altre cose ci occuperemo della promozione del patrimonio» Da "Governo Civico" gli «auguri ai delegati»

«Il direttivo del Movimento civico "Governo civico per Cerveteri" e i delegati, si mettono a completa disposizione del sindaco (Alessio Pascucci, ndr) e dell'amministrazione comunale con tutta la propria passione e professionalità». A dichiararlo è Marco Terracciano, coordinatore di "Governo civico per Cerveteri", a margine del Consiglio comunale di giovedì scorso nel quale Pascucci ha ufficializzato i nomi dei delegati che affiancheranno il lavoro dell'Amministrazione. «A tutti i delegati facciamo un grande augurio di buon lavoro. Ringra-

ziamo il sindaco per la fiducia accordataci, ci occuperemo in particolare modo di quei settori che da sempre rappresentano i principi ispiratori del nostro movimento, come la promozione del patrimonio turistico del nostro territorio, lo sviluppo dei progetti per l'energia sostenibile, le politiche giovanili, le attività culturali, la trasparenza e la partecipazione. Già i nostri consiglieri stanno facendo un ottimo lavoro in Consiglio comunale, in particolare modo il nostro capogruppo Davide Campolongo - che ha presentato l'importante mozione contro



Il sindaco PASCUCCI

la realizzazione dell'impianto a Biogas a Pian della Carlotta, che ha ricevuto favore unanime del Consiglio - e Mauro Porro, proficuamente impegnato negli scambi culturali con i comuni gemelli».

«Altro tema sul quale ci stiamo impegnando fortemente - conclude Terracciano - riguarda la tutela dei nostri amici animali. Roberta Rognoni, supportata da un team di esperti, ha già ultimato ed è attualmente al vaglio il testo concernente la difesa degli animali e sta portando avanti il progetto per la realizzazione del primo canile municipale».

l'OpinioneTM

Roma News Quotidiano
Riproduzione al Tribunale di Roma

Litorale e Alto Lazio

cronaca

SABATO 22 SETTEMBRE 2012 - L'OPINIONE

MALAGROTTA DUE - La linea dura di Provincia di Roma, Campidoglio e XV Municipio

Discarica a Monti dell'Ortaccio

Un tris di no delle istituzioni

Etre. Come la Provincia di Roma e il Municipio XV, anche il Comune di Roma si avvia (salvo sorprese dell'ultimo minuto perché i lavori degli uffici competenti non sono ancora ultimati) a presentare in Conferenza di servizi un parere negativo sul progetto del "Colari" per la realizzazione di una discarica temporanea a Monti dell'Ortaccio. È quanto emerso dal lungo incontro in Campidoglio al quale hanno partecipato una rappresentanza dei cittadini della Valle Galeria, il sindaco Gianni Alemanno, l'assessore all'Ambiente, Marco Visconti, il capo del dipartimento, Fabio Tancredi, e il comandante del XV gruppo della Municipale, Lorenzo Botta. Per risolvere la questione Monti dell'Ortaccio la direzione che l'amministrazione capitolina intende seguire, e che ha illustrato ai cittadini, è la seguente: individuare nel più breve tempo possibile, attraverso una concertazione con la Provincia, il sito definitivo che raccoglierà l'eredità di Malagrotta, questo passaggio permetterebbe di stimare realmente la "temporaneità" delle altre due "mosse" per evitare di costruire una discarica provvisoria e cioè mandare all'estero le circa 1200 tonnellate di rifiuti che i 4 tmb non riescono a trattare, e prorogare Malagrotta per il conferimento del solo rifiuto trattato. Su quest'ultimo punto Alemanno può contare anche sull'apertura dei comitati della Valle Galeria, che si sono detti disponibili ad accogliere questa ipotesi. Durante la riunione i comitati hanno anche illustrato la documentazione in loro possesso consegnandola poi ai tecnici competenti. Durante l'incontro è stata affrontata anche la questione relativa all'indagine che la Procura di Roma ha in corso su Monti dell'Ortaccio e proprio il sindaco si è impegnato a sollecitare gli organi inquirenti.

Intanto, ha annunciato il presidente della Provincia di Roma, Nicola Zingaretti, «martedì pre-



Una centrale biogas da costruire a Maccarese Il comitato bocchia l'ipotesi megaimpianto

centeremo i progetti per la raccolta "porta a porta" a Civitavecchia e Fiumicino; da novembre 2008 a oggi siamo passati da 29mila cittadini coinvolti nel "porta a porta" fuori Roma agli attuali 600mila, con progetti già finanziati per un milione di residenti del territorio su un totale di un milione e mezzo».

«Questo progetto non convince e il Municipio 15 arriverà alla Conferenza di servizi con un parere nettamente negativo - ha detto il minisindaco di Arvalia-Portuense, Gianni Paris - Mentre Colari sostiene che il decreto commissariale gli permette di asportare materiale da Monti dell'Ortaccio per il capping di Malagrotta ma un'attenta lettura del decreto dice che avevamo ragione noi, perché nel decreto c'è scritto che tra i siti dai quali viene asportata la terra per Malagrotta non

ci può essere Monti dell'Ortaccio». Pertanto, secondo Paris, «non si può chiudere la Conferenza di servizi prima di avere acquisito l'esito delle indagini. Il pm Galanti ha gli elementi per agire, aspettiamo con ansia l'esito delle indagini sperando si faccia presto a dire se ci sono gli estremi per il sequestro e, ribadisco, la Conferenza di servizi non decida prima che si capisca bene se li' ci sono o meno le irregolarità».

Ma il tema rifiuti non riguarda solo Monti dell'Ortaccio.

Infatti, il "Comitato Rifiuti Zero" di Fiumicino dice un secco no all'ipotesi di un megaimpianto di biogas a Maccarese.

«Abbiamo appreso che nella giornata di giovedì - ha affermato il portavoce Marcelo Giuliaci - il Comune di Fiumicino sembrerebbe aver posto le basi per la realizzazione da parte dell'Ama di un megaimpianto di biogas a Maccarese, con annessa centrale di generazione dell'energia elettrica, dove verrebbe trattata la Forsu, cioè i rifiuti organici, di Roma, città dove ancora ad oggi non esiste una raccolta differenziata "porta a porta" decante che possa garantire un buon livello qualitativo dell'organico; atten-

zione, non è un impianto di compostaggio come vorrebbero far credere. Acconsentire alla costruzione in piena Riserva del Litorale di una centrale a biogas sottraendo altri 16 ettari, ci sembra veramente troppo. I biodigestori sono impianti sporchi da cui si ricava metano di scarsa qualità e digestato, che altro non è che una poltiglia assolutamente non utilizzabile in agricoltura. Sono impianti che usufruiscono dei finanziamenti pubblici mediante i cosiddetti "certificati verdi" e che grazie ai prezzi speciali che il gestore della rete elettrica paga per ogni kw di energia immessa in rete diventano una fonte di profitto considerevole. E non sono impianti ad impatto zero come tenteranno di farci credere. Non abbiamo lottato per quasi due anni contro la discarica e l'inceneritore a Pizzo del Prete - ha concluso - per ritrovarci una centrale a biogas da 100.000 tonn/anno a Maccarese, nel cuore del nostro comune. Chiediamo all'Amministrazione chiarezza e che la cittadinanza sia informata puntualmente a 360 gradi, sul progetto, sui rischi possibili a livello sanitario, e che soprattutto sia coinvolta nelle decisioni».

**LA CASTA
DELLE REGIONI**

Il Consiglio del Lazio si taglia la paghetta

Approvate le riduzioni volute dalla presidente Commissioni dimezzate, niente soldi ai partiti

Danielle Di Mario
d.dimario@iltempo.it

8 Dimezzamento delle commissioni ordinarie (da 16 a 8), abolizione di quelle speciali, addio auto blu, taglio dello stipendio dei consiglieri attraverso il dimezzamento del rimborso per il rapporto eletto-elettore (4.190 euro al mese, che diventano 2.095), azzeramento delle consulenze, azzeramento dei fondi per le spese politiche dei gruppi, sospensione dei finanziamenti per il loro funzionamento. Si poteva - e si doveva - fare di più, ma almeno il Consiglio regionale del Lazio, votando all'unanimità il pacchetto di tagli voluto dalla governatrice Renata Polverini, ha riscattato parzialmente la figuraccia causata dal caso Fiorito e dallo scandalo dell'utilizzo dei fondi Pdl.

La Polverini, del resto, aveva subordinato la propria permanenza alla guida del governo laziale all'approvazione di una serie di norme volte a ridurre i costi del Consiglio regionale. L'aula della Pisana ha bevuto fino in fondo l'amaro calice, rinunciando ad alcuni privilegi. Il pacchetto di tagli è ormai quasi del tutto operativo - la Polverini conta di completarlo entro fine anno - e vale 22 milioni per quest'anno, 28 per il 2013 e altri 28 per il 2014. Il denaro risparmiato sarà girato sugli assessorati al Lavoro e al Sociale, mentre i fondi stanziati per una nuova palazzina del Consiglio - che non si farà mai - saranno girati sull'edilizia sanitaria, anche se «è solo un piccolo passo», ha riconosciuto la governatrice.

Per il futuro infatti la Polverini ha annunciato all'Aula altri provvedimenti per risparmia-

8

Ordinarie
Le commissioni consiliari passano da 16 a 8

3

Speciali
Le commissioni consiliari state abolite ieri

2.095

Euro
Il rimborso eletto-elettore passa da 4.190 a 2.095 euro

100.000

Euro
Azzerati i finanziamenti per l'attività politica dei consiglieri

Statuto**Presto le modifiche**

per diminuire consiglieri e assessori

re denaro pubblico. E stavolta non sarà colpito il Consiglio. Tra i tagli che la presidente ha in serbo di fare tra ottobre e dicembre, ci sono «la riduzione delle Asl, la soppressione delle comunità montane, l'accorpamento delle società regionali e la modifica dei vitalizi». Le società regionali verranno riunite e «trasformate in holding» per aree di competenza con un amministratore unico al posto del Cda, mentre l'iter per eliminare le comunità montane è già avviato. Inoltre, tra ottobre e novembre si possono ridurre le Asl e le aziende ospedaliere, «accorpandone subito due» in via sperimentale. L'ipotesi potrebbe riguardare Umberto I e San Filippo Neri sotto la guida di Domenico Alessio, ma non è detto che la Polverini non proceda anche ad accorpare due aziende sanitarie. La Polverini ha poi annunciato anche un'azione su Ater e Ipab, magari riportando funzioni e gestioni in seno ai dipartimenti degli assessorati competenti. «Sono solo alcune delle cose che possiamo fare - dice nell'Aula della Pisana - Se siamo d'accordo possiamo dare un esempio nella consapevolezza di aver fatto un danno, quanto meno di immagine perché alcuni non hanno fatto nulla». La Polverini, sui vitalizi, ha annunciato «la proroga per la rinuncia volontaria» al benefit, così da dare la possibilità a chi volesse farne a meno

Monogruppi**Lunedì la decisione**

dei capigruppo: ipotesi scioglimento volontario

di poterlo fare. Per completare l'attuazione dei tagli, il Consiglio regionale dovrà comunque provvedere a ulteriori passaggi amministrativi. Lunedì ci sarà la conferenza dei capigruppo per decidere cosa fare sui monogruppi. Non è chiaro se possano essere sciolti dal presidente dell'Aula - la Giunta per il Regolamento si esprimerà in merito - o se sia probabile che siano gli stessi capigruppo a sciogliersi volontariamente.

Martedì scorso la Giunta ha approvato la delibera che ha immediatamente bloccato l'erogazione dei fondi al Consiglio. È stata anche presentata una proposta di legge che, dalla prossima legislatura, taglierà i consiglieri da 70 a 50 e gli assessori da 16 a 10, con un tetto di 50% per gli esterni. Inoltre nascerà il Collegio regionale dei revisori dei conti, i cui membri saranno sorteggiati: tali proposte, comportando la modifica dello Statuto, dovranno essere approvate nelle prossime settimane dal Consiglio con una procedura aggravata, il doppio passaggio in Aula.

Il centrosinistra critica il pacchetto ancora una troppo timido e proporrà l'eliminazione di tutte le indennità di funzione; l'abolizione di rimborsi chilometrici, vitalizi agli assessori esterni riducendone subito il numero subito; l'eliminazione delle auto blu della Giunta.



In Aula La governatrice del Lazio renata Polverini in Consiglio regionale

Hanno detto



Angelino Alfano

Passa all'unanimità il piano di tagli ai costi della politica di Renata Polverini. Una bella notizia. Avanti così.



Maurizio Lupi

I tagli decisi dal Consiglio regionale sono positivi ma si poteva procedere prima e non aspettare uno scandalo del genere.



Lorenzo Cesa

C'è poco da esaltarsi, ma quello che è stato fatto dalla presidente Polverini e dal Consiglio è un passo apprezzabile.



Luigi Zanda

L'unica ragione del ritardo della Polverini a presentare le dimissioni è la paura del Pdl per il voto dei cittadini del Lazio.

Dimissioni sospese

Polverini va avanti. Ma a tempo

L'intervento La governatrice accende l'entusiasmo del Pdl ma gela l'Udc «Da qui a un mese possiamo dare l'esempio del riscatto e del rilancio»

Susanna Novelli
s.novelli@iltempo.it

■ **Dimissioni «sospese».** Così Renata Polverini ha deciso dopo il voto unanime del Consiglio regionale sul taglio dei costi della politica, di restare alla guida del Lazio. «Abbiamo centrato l'obiettivo, ciò che avevo chiesto; abbiamo dimezzato le commissioni, abolito quelle speciali, azzerato i trasferimenti al Consiglio regionale. Ora metteremo in campo un regolamento serio. Ve la sentite di andare avanti? Io me la sento» ha detto la governatrice prendendo la parola in Aula. È una Polverini meno "alterata" rispetto a lunedì scorso, quando ha messo sul tavolo della Pisana le dimissioni, ma non certo serena. «Dobbiamo capire se ce la sentiamo di compiere uno sforzo importante, con la consapevolezza che tutto quello che faremo avrà un'osservazione particolare» ha sottolineato in un passaggio del suo intervento. Ben consapevole che da questo momento in poi anche un piccolo passo falso manderebbe a casa l'intera giunta. Sotto il punto di vista politico ed economico, i fronti che restano caldissimi. Nonostante il Pdl

INFO
15 giorni
L'opposizione ha presentato la mozione di sfiducia che verrà discussa tra due settimane

in questi giorni abbia fatto quadrato intorno alla governatrice, i nodi interni al partito non sono affatto risolti. Lo saranno probabilmente solo a legge elettorale approvata e un quadro più chiaro sui seggi da blindare nel Lazio in vista delle prossime elezioni politiche nazionali. Inoltre, l'atteggiamento della Polverini nei confronti dell'Assemblea legislativa, sopportato più per opportunità politica, è considerato da molti degli eletti come uno strappo istituzionale. Tanto che più volte la stessa presidente ha ammesso pubblicamente di aver forzato la mano rispetto alle sue prerogative. Proprio per dare un segnale ai consiglieri, in qualche modo "umiliati", ha prima ringraziato tutti i gruppi, compresa l'opposizione, e poi annunciato misure severe nei confronti della sua giunta e di tutta la complessa orbita regionale, che comprende società, Ater, Ipab e Asl. Ancora, l'ex sindacalista non si è fatta sfuggire la protesta dei dipendenti regionali, sul piede di guerra già per i tagli annunciati (distipendi e posti di lavoro) e innervositi dalle dichiarazioni rese in tv: «I dirigenti costano troppo». In Con-

siglio ha annunciato l'impegno della giunta per la costituzione di un fondo per evitare ulteriori sacrifici ai lavoratori e ricordato che una parte dei 20 milioni tagliati al Consiglio andranno proprio per sociale e lavoro. Poi la parte più politica dell'intervento: «Ho sempre affrontato le cose prendendo il toro per le corna, come direbbe il segretario del Pd. Bersani prima o poi ci spiegherà per quale motivo io mi debbo dimettere se un consigliere regionale ha sbagliato e lui no. Mi riferisco ai casi Penati e Luisi».
Il rapporto con il Pdl? «Resterà ottimo, come è stato fino ad ora». A seguire subito la dichiarazione del segretario Alfano: «Passa all'unanimità il piano di tagli ai costi della politica di Renata Polverini. Avanti così». Meno entusiasta il vicepresidente della Camera Maurizio Lupi: «I tagli dei fondi decisi dal Consiglio regionale del Lazio sono positivi ma dovrem-

mo porci la domanda se non fosse possibile farlo prima e non aspettare uno scandalo del genere».
A gelare però gli animi del Pdl ci pensa invece un alleato prezioso, l'Udc. «C'è poco da esaltarsi... ma quello che è stato fatto dalla presidente Polverini e dal Consiglio è un primo passo apprezzabile. L'auspicio è che si prosegua su questa strada», afferma laconico il segretario dell'Udc Lorenzo Cesa. Lo stesso che alla vigilia dei lavori dell'Assemblea del Lazio di ieri aveva avvertito: «Spero che ci sia chiarezza, non penso che la Regione Lazio si possa permettere di andare avanti nell'incertezza. Polverini non può andare avanti così. L'Udc non lo permetterà». E al tam tam della mattinata che dava la Polverini fuori dalla Pisana entro un mese, dopo un tentativo di rimpasto di giunta, si affiancano le parole della governatrice. «Di qui a un mese possiamo dare un esempio di persone che nella consapevolezza di aver procurato un danno almeno di immagine, siamo in grado di agire e di rilanciare. Possiamo avere la forza di andare avanti insieme».
I tempi ufficiali coincidono con quelli ufficiosi.

Umore
«Se sono serena?»
In questi giorni mi sembra eccessivo»